



Il Città di Messina affonda a Portici. Quinto ko di fila, si complica la corsa salvezza

Descrizione

È una crisi senza fine quella imboccata dal **Città di Messina**, uscito pesantemente sconfitto dal “San Ciro” di Portici con il punteggio di 4-1. Priva di colonne portanti come Costa, Cangemi, Berra e Calcagno, la squadra siciliana è capace di subire ben quattro reti in quarantacinque minuti, con errori difensivi che sembrano riesumare copioni già visti in questa stagione. La difesa ha le sue colpe, ma l’attacco non è da meno: Galesio si “consola” con la rete della bandiera, utile solo per le statistiche e per interrompere un digiuno di reti che durava da quattro partite. La squadra è apparsa incapace di reagire alla pressione avversaria sia nella prima che nella seconda frazione.

La cronaca. In avvio i peloritani schierano addirittura cinque under, uno in più di quanto imporrebbero i regolamenti. **Berikashvili, Codagnone, Dama** e l’esordiente **Argomenti** le quattro novità rispetto al match con la Nocerina. Il Città parte forte con Quintoni, che dalla bandierina fa compiere subito gli straordinari a Marone, rapido a salvare sulla linea. Al 10? si rivedono ancora i giallorossi: Dama serve un pallone al millimetro per Bombara, che sul filo del fuorigioco appoggia a **Grasso**, che spreca sul più bello nonostante un destro potente. Al 18? però il Portici concede la prima gioia ai propri tifosi, aiutato anche da un doppio errore peloritano: prima un buco a centrocampo, poi delle marcature saltate, che piazzano **Onda** davanti a Berikashvili, che nulla può sul bolide dell’attaccante campano.



Neppure Quintoni è riuscito a dare una scossa al Città di Messina (foto Marco Familiari)

È soltanto il preludio al crollo del Città di Messina, che si scioglie dopo il vantaggio dei locali. Al 31? il raddoppio porta la firma di **Di Prisco**, con uno spettacolare fendente dalla distanza che Berikashvili può solo ammirare. Quattro minuti più tardi Impronta cerca il tris, ma la sua conclusione si spegne di poco larga. Al 43? a riuscire nell'intento è **Coratella**, che prima si beve Dama e Crucitti, poi conclude perfettamente verso la porta cogliendo di sorpresa l'estremo difensore georgiano. È la debacle definitiva dei siciliani, che allo scadere sono anche sfortunati con un autogol di Grasso che chiude virtualmente la partita con un tempo di anticipo.



Crucitti e Nicosia due dei cinque under schierati in avvio dal Città di Messina (foto Marco Familiari)



La partita si dice, con il Portici che resta in dieci per l'espulsione di **Sall** al 59? ma riesce a tenere la parità grazie a un'azione a discapito di un Città di Messina sempre più nervoso. Per aggiornare i tabelloni e vedere il 79?: **Galesio** si fa spazio a spalle in area, conquistandosi e trasformando il conseguente calcio di rigore, ininfluenza sull'economia generale del match. Il Città di Messina fa i conti con la realtà e la quinta sconfitta consecutiva. A fine partita il presidente Maurizio Lorecchio ha parlato negli spogliatoi con la squadra, rinnovando la fiducia nel tecnico **Furnari**. Sotto accusa, a nostro avviso, finisce soprattutto il mercato: il girone di andata aveva già evidenziato alcune lacune, che gli acquisti fin qui formalizzati non sembrano avere colmato. E di tempo per rimediare ce n'è sempre meno.



Nel corso della ripresa è stato schierato anche Bonamonte (foto Marco Familiari)

Il tabellino. Portici-Città di Messina 4-1

Marcatori: 18? pt Onda (P), 31? pt Di Prisco (P), 43? pt Coratella (P), 47? pt Di Prisco, 34? st (rig.) Galesio (M).

Portici: Marone, Boussada (4? st Panico), Salimbè, Nappo, Sall, Cretella, Atteo (18? st Cardinale), Di Prisco, Improta (40? st Imbimbo), Onda (27? st Felleca), Coratella (11? st D'Angelo). A disp.: Antico, Marzano, Romano, Carrafiello. All.: Liguori.

Città di Messina: Berikashvili, Crucitti (32? st Fofana), Fragapane, Grasso (1? st Bonamonte), Bombara, Dama, Nicosia (30? st Miotto), Quintoni, Galesio, Argomenti, Codagnone (1? st Santoro). A disp.: Paterniti, Bellopede, Ferrà, Silvestri, Princi. All.: Furnari.

Arbitro: Iacobellis di Pisa. Assistenti: Cataneo di Foggia e Festa di Barletta.

Note – Espulso per doppia ammonizione al 15? st Sall (P). Ammoniti: Boussada (P), Quintoni (M), Coratella (P), Sall (P).

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

27 Gennaio 2019

Autore

filippodangelo